

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, recante “Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali e relative disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n.2016/679 del parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, che ha modificato il regolamento recante norme relative all’autonomia didattica degli atenei, approvato con Decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’articolo 66, comma 10, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale richiama, ai soli fini dell’autorizzazione ad assumere, la procedura prevista dall’articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, previa richiesta delle amministrazioni interessate, corredata da analitica dimostrazione

delle cessazioni avvenute nell'anno precedente e delle conseguenti economie e dall'individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri, asseverate dai relativi organi di controllo;

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modificazioni e integrazioni con particolare riferimento agli artt. 679, comma 2-bis, lett. a), 683, comma 1 e 7, lettera a), 684 e 686, commi 1, 3 e 4, 687, 688 e 689;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2018 –registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 2018, Reg.ne Succ. n. 1832– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– recante, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante “Disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia”;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della Legge 4 aprile 2012, n. 35 e, in particolare, l’articolo 8, concernente l’invio, esclusivamente per via telematica, delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni centrali;
- VISTO** il regolamento interno della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri, approvato con decreto dirigenziale del Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri in data 22 agosto 2012 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’articolo 73 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, recante “Direttiva tecnica riguardante l’accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e della direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare”;
- VISTA** la Legge 12 gennaio 2015, n. 2, recante “Modifica all’articolo 635 del codice dell’ordinamento militare, di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e, altre disposizioni in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo dei vigili del fuoco”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante “Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento delle forze armate, nelle forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel corpo nazionale dei vigili del fuoco, in attuazione della Legge 12 gennaio 2015, n. 2”;
- VISTA** la direttiva tecnica edizione 2016 dell’Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante “Modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”, emanata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207;
- VISTO** il comma 4-bis dell’articolo 643 del citato Codice dell’Ordinamento Militare, introdotto dal Decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze armate i termini di validità delle graduatorie finali approvate, ai fini dell’arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dallo stesso Codice;

- VISTO** il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il parere dell’Avvocatura Generale dello Stato del 17 ottobre 2016 per il quale quanto previsto dall’articolo 33 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, può trovare applicazione bandendo una procedura riservata ai candidati in possesso dell’attestato di bilinguismo di cui all’articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;
- VISTO** il Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante “Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 1, comma 2 e 3, della Legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 173 recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell’articolo 1, commi 2, lettera a), 3, 4 e 5, della Legge 1° dicembre 2018, n. 132”;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, con particolare riferimento agli artt. 259 e 260;
- VISTA** la lettera n. 136/1-6-2020 IS del 23 gennaio 2021 con cui il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri ha trasmesso gli elementi di programmazione per l’11° concorso triennale per 626 Allievi Marescialli del ruolo Ispettori dell’Arma dei Carabinieri;
- VISTA** la nota M_D SSMD REG2021 0020125 del 2 febbraio 2021 con cui lo Stato Maggiore della Difesa ha rilasciato il prescritto “nulla osta” all’emanazione del presente bando di concorso;
- RAVVISATA** la necessità di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’ammissione all’11° corso triennale di 626 Allievi Marescialli del ruolo Ispettori dell’Arma dei Carabinieri (2021-2024);
- RAVVISATA** l’opportunità, per motivi di economicità e di speditezza dell’azione amministrativa, di prevedere la possibilità di effettuare una prova preliminare a cui sottoporre i candidati, qualora il numero delle domande fosse elevato,

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

1. E’ indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’ammissione all’11° corso triennale (2021–2024) di 626 Allievi Marescialli del ruolo Ispettori dell’Arma dei Carabinieri.

2. Dei 626 posti messi a concorso, 125 sono riservati:
 - al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado se unici superstiti, del personale delle Forze Armate, compresa l'Arma dei Carabinieri, e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio;
 - ai diplomati delle Scuole militari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
 - agli assistiti dall'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari di carriera dell'Esercito Italiano, dall'Istituto Andrea Doria per l'assistenza dei familiari e degli orfani del personale della Marina Militare, dall'Opera nazionale per i figli degli aviatori e dall'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei Carabinieri, in possesso dei prescritti requisiti.
3. I posti riservati di cui al comma 2, eventualmente non ricoperti per insufficienza di candidati riservatari idonei saranno devoluti agli altri candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito.
4. Con successivo decreto sarà indetto il concorso per l'ammissione all'11° corso triennale di 24 Allievi Marescialli riservato, ai sensi dell'articolo 33 del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 luglio 1988, n. 574, ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo riferito a livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado di cui all'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni, per il successivo impiego presso Reparti/Enti situati nella provincia di Bolzano o aventi competenza regionale.
5. E' stabilito in 26 il numero dei vincitori del concorso di cui al comma 1 da formare nella specializzazione in materia di sicurezza e tutela ambientale, forestale e agroalimentare, ai sensi dell'articolo 683, comma 7, lettera a) del Decreto Legislativo n. 66 /2010.
6. All'atto della presentazione della domanda con le modalità di cui all'articolo 3, i candidati hanno facoltà di esprimere preferenza per la formazione e per l'impiego nella specializzazione di cui al comma 5.
7. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della difesa la facoltà di revocare o annullare il presente bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare il numero dei posti, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza del corso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, l'Amministrazione della difesa provvederà a dare formale comunicazione mediante avviso che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale.
8. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
9. La Direzione Generale si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà dato avviso nei siti internet "www.difesa.it" e "www.carabinieri.it", definendone le modalità. Il citato avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al concorso:
 - a) i militari dell'Arma dei Carabinieri appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti ed a quello degli Appuntati e Carabinieri (ivi compresi gli appartenenti al Ruolo Forestale), nonché gli Allievi Carabinieri che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:
 - 1) siano idonei al servizio militare incondizionato. Coloro che risultino temporaneamente inidonei sono ammessi al concorso con riserva fino all'effettuazione delle prove di efficienza fisica previste dal successivo articolo 8;
 - 2) abbiano conseguito o siano in grado di conseguire, al termine dell'anno scolastico 2020-2021, il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, a seguito della frequenza di un corso di studi di durata quinquennale ovvero quadriennale integrato dal corso annuale previsto per l'accesso alle università dall'articolo 1 della Legge 11 dicembre

- 1969, n. 910 e successive modifiche e integrazioni, nonché diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito a seguito della sperimentazione dei percorsi quadriennali di secondo grado validi per l'iscrizione ai corsi di laurea. Il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentarne l'equipollenza ovvero l'equivalenza secondo la procedura prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>), consegnando idonea documentazione all'atto della presentazione alle prove di efficienza fisica di cui all'articolo 8. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare di aver presentato la relativa richiesta;
- 3) non abbiano superato il giorno di compimento del 30° anno di età. Gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai concorsi per pubblici impieghi non si applicano ai limiti massimi di età stabiliti per il reclutamento nel ruolo Ispettori;
 - 4) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni, sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
 - 5) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni, una qualifica inferiore a quella nella media ovvero, in rapporti informativi, giudizi corrispondenti;
 - 6) non siano stati giudicati inidonei all'avanzamento al grado superiore nell'ultimo biennio;
 - 7) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta o con decreto penale di condanna, a pena condizionalmente sospesa o con il beneficio della non menzione;
 - 8) non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - 9) non siano sottoposti a procedimento disciplinare di stato o sospesi dall'impiego o in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a 60 giorni;
 - 10) non siano in attesa di definizione della propria posizione disciplinare, all'esito di procedimento penale per delitto non colposo conclusosi con sentenza diversa da quella irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'articolo 530 del codice di procedura penale;
- b) i cittadini italiani che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:
- 1) abbiano compiuto il 17° anno di età e non abbiano superato il giorno di compimento del 26° anno di età e abbiano il consenso dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale se minorenni. Per coloro che abbiano già prestato servizio militare per una durata non inferiore alla ferma obbligatoria il limite massimo di età è elevato sino al giorno di compimento del 28° anno. Gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai concorsi per altri pubblici impieghi non trovano applicazione;
 - 2) abbiano conseguito o siano in grado di conseguire, al termine dell'anno scolastico 2020-2021, il diploma di istruzione secondaria di secondo grado a seguito della frequenza di un corso di studi di durata quinquennale ovvero quadriennale integrato dal corso annuale previsto per l'accesso all'università dall'articolo 1 della Legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modificazioni e integrazioni, nonché diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito a seguito della sperimentazione dei percorsi quadriennali di secondo grado validi per l'iscrizione ai corsi di laurea. Il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentarne l'equipollenza ovvero l'equivalenza secondo la procedura prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>), consegnando idonea documentazione all'atto della presentazione alle prove di efficienza fisica di cui all'articolo 8. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare di aver presentato la relativa richiesta;
 - 3) godano dei diritti civili e politici;
 - 4) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna o con il beneficio della non menzione;

- 5) non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi né si trovino in situazioni comunque incompatibili con l'acquisizione o la conservazione dello stato di Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri;
 - 6) siano in possesso di condotta incensurabile e non abbiano tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato d'ufficio dall'Arma dei Carabinieri con le modalità previste dalla normativa vigente;
 - 7) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica e mancato superamento dei corsi di formazione di base di cui all'articolo 957, comma 1, lettera e-bis del Codice dell'Ordinamento Militare;
 - 8) non siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - 9) se militare (non appartenente all'Arma dei Carabinieri), non siano in attesa di definizione della propria posizione disciplinare, all'esito di procedimento penale per delitto non colposo conclusosi con sentenza diversa da quella irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'articolo 530 del codice di procedura penale.
2. I candidati che nelle more dell'espletamento del concorso transitano dalla posizione di cui al precedente comma 1, lettera a) a quella prevista al comma 1, lettera b) o viceversa dovranno riunire anche i requisiti per la nuova categoria di appartenenza, fatta eccezione per l'età.
 3. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato al successivo articolo 3. Gli stessi e l'idoneità psico-fisica di cui al successivo articolo 11, fatta eccezione per l'età, devono essere mantenuti fino alla data di incorporamento presso la Scuola Marescialli e Brigadieri, pena l'esclusione dal concorso.
 4. I candidati che dichiarino nella domanda di partecipazione di non aver ancora conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado ma di conseguirlo al termine dell'anno scolastico 2020-2021, dovranno far pervenire, al momento del rilascio, qualora idonei alla prova scritta di conoscenza della lingua italiana, e comunque entro il 30 luglio 2021, dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti l'avvenuto conseguimento all'indirizzo email cnsrconcmr@pec.carabinieri.it.
 5. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento e anche a seguito di verifiche successive, con provvedimento motivato del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata, l'esclusione del candidato dal concorso o dalla frequenza del corso per difetto dei requisiti prescritti nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando.

Art. 3

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente on-line avvalendosi della procedura disponibile nell'area concorsi del sito ufficiale dell'Arma dei Carabinieri (www.carabinieri.it), entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale. Se il termine coincide con un giorno festivo, questo è prorogato al giorno successivo. Per la data di presentazione farà fede quella riportata sul modulo di domanda rilasciato dal sistema automatizzato.
2. Per poter presentare la domanda di partecipazione è necessario, munirsi per tempo di uno tra i seguenti strumenti di identificazione:
 - a) credenziali SPID con livello di sicurezza 2 che consentono l'accesso ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione attraverso l'utilizzo di nome utente, password e la generazione di un codice temporaneo (one time password); le istruzioni per il rilascio di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) sono disponibili sul sito ufficiale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) all'indirizzo www.spid.gov.it;

- b) idoneo lettore di smart-card installato nel computer per l'utilizzo con carta nazionale dei servizi (CNS) precedentemente attivata presso gli sportelli pubblici preposti, i quali provvedono a rilasciare un PIN.
3. Lo strumento di identificazione prescelto dovrà essere intestato esclusivamente al candidato che presenta la domanda. I candidati minorenni, dovranno utilizzare uno strumento di identificazione intestato a un genitore esercente la responsabilità genitoriale o, in mancanza, al tutore.
4. Non sono ammesse le domande di partecipazione, presentate con modalità diverse da quanto previsto dal presente articolo (compreso quelle cartacee) o presentate con sistemi di identificazione intestati a persone diverse da quelle indicate al comma 3 del presente articolo.
5. Una volta autenticato nel sito, il candidato dovrà compilare tutti i campi presenti seguendo i passaggi indicati dalla procedura. I candidati minorenni dovranno indicare i propri dati di partecipazione.
6. La procedura chiederà al candidato di:
- a) indicare due indirizzi e-mail validi:
- posta elettronica standard, su cui riceverà una copia della domanda di presentazione;
 - posta elettronica certificata (PEC) su cui inviare e ricevere le comunicazioni attinenti la procedura concorsuale;
- b) caricare una fototessera in formato digitale.
7. I candidati minorenni dovranno consegnare all'atto della presentazione della prima prova concorsuale, l'atto di assenso all'arruolamento volontario di un minore, secondo il modello in allegato A al presente decreto, sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore esercente la responsabilità genitoriale o, in mancanza, dal tutore, nonché la fotocopia di un documento di riconoscimento dei/del sottoscrittore/i e rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, provvisto di fotografia e in corso di validità.
8. Il candidato, dovrà dichiarare:
- a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;
- b) il proprio stato civile;
- c) la residenza e il recapito al quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico (telefonia fissa e mobile). Se cittadino italiano residente all'estero, dovrà indicare anche l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio. Dovrà essere segnalata, altresì, all'indirizzo e-mail "cnsrconcmr@pec.carabinieri.it", ogni variazione del recapito indicato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
- d) il titolo di studio posseduto;
- e) il possesso della cittadinanza italiana. In caso di doppia cittadinanza, il candidato dovrà indicare, in apposita dichiarazione da consegnare all'atto della presentazione alla prima prova del concorso, la seconda cittadinanza e in quale Stato è soggetto o ha assolto agli obblighi militari;
- f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di aver tenuto condotta incensurabile e di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, di non essere attualmente imputato in procedimenti penali, di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione. In caso contrario dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico e ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un procedimento penale. Il candidato dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso, all'indirizzo e-mail "cnsrconcmr@pec.carabinieri.it", qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra, fino all'effettivo incorporamento presso la Scuola Marescialli e Brigadieri;

- h) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego in una pubblica amministrazione ovvero prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica;
 - i) il servizio militare eventualmente prestato, con indicazione della durata e del grado rivestito;
 - j) l'eventuale appartenenza a una delle categorie di cui all'articolo 645 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (coniuge e figli superstiti, ovvero parenti in linea collaterale di secondo grado qualora unici superstiti, del personale delle Forze Armate, compresa l'Arma dei Carabinieri, e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio);
 - k) l'eventuale possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito presso una Scuola militare dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica;
 - l) se è assistito dall'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari di carriera dell'Esercito italiano, dall'Istituto Andrea Doria per l'assistenza dei familiari e degli orfani del personale della Marina Militare, dall'Opera nazionale per i figli degli aviatori e dall'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei Carabinieri;
 - m) l'eventuale preferenza, ai sensi dell'articolo 1, commi 5 e 6 per la formazione e per l'impiego nella specializzazione in materia di sicurezza e tutela ambientale, forestale e agroalimentare;
 - m) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di merito indicati nell'allegato B;
 - n) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza previsti dall'articolo 688, comma 5, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 o dall'articolo 73 Legge 9 agosto 2013, n. 98. Il candidato dovrà fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i controlli previsti sui suddetti titoli, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
 - o) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
 - p) di prestare l'esplicito consenso obbligatorio, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, del Regolamento (UE) 2016/679 del garante per la protezione dei dati personali, alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano, necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
9. All'esito della procedura correttamente eseguita, il sistema automatizzato genererà una ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda on-line e la invierà automaticamente all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda stessa. Detta ricevuta dovrà essere esibita all'atto della presentazione alla prima prova del concorso.
10. I candidati possono integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione entro il termine previsto per la presentazione della stessa, annullando la domanda e ripresentandone una nuova.
11. Il candidato non deve allegare alla domanda, inoltrata con le procedure informatizzate di cui al presente articolo, l'eventuale documentazione probatoria dei titoli per fruire delle riserve di posti, dei titoli di merito, di studio e/o di preferenza posseduti. Detti titoli dovranno comunque essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e dichiarati nella domanda stessa. La relativa documentazione probatoria dovrà essere inviata dai soli candidati idonei alla prova scritta di conoscenza della lingua italiana, con le modalità indicate nel successivo articolo 9, comma 6. Eventuali modifiche delle modalità di consegna dei titoli di merito, di studio e/o di preferenza saranno comunicati con successivo avviso.
12. Fermo restando che la domanda presentata on-line non potrà essere modificata una volta scaduto il termine ultimo fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento potrà chiedere la regolarizzazione delle domande che, benché inviate nei termini e con le modalità indicate ai commi precedenti, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili.
13. I militari in servizio nell'Arma dei Carabinieri di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) dovranno, altresì, consegnare copia della suddetta domanda al Reparto/Ente presso cui sono in forza, per consentire al medesimo di curare le incombenze di cui al successivo articolo 4.

14. Con la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato, ai sensi:
- del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, del Regolamento (UE) 2016/679 del garante per la protezione dei dati personali, manifesta esplicitamente il consenso obbligatorio alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano, necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;
 - dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, si assume le responsabilità penali circa eventuali dichiarazioni mendaci.
- In caso di dichiarazioni mendaci rese dal candidato e finalizzate a trarre un indebito beneficio seguirà:
- la segnalazione alla competente Procura della Repubblica per le valutazioni di competenza;
 - l'esclusione dal concorso o, se vincitore, dal corso e la revoca della nomina a Maresciallo.

Art. 4

Istruttoria delle domande dei candidati militari

1. I comandi, ricevuta copia della domanda di partecipazione al concorso, dovranno, solo per gli idonei alla prova preliminare di cui all'articolo 7 o per i candidati ammessi alla prova scritta di conoscenza della lingua italiana di cui all'articolo 9, qualora la prova preliminare non sia stata effettuata, segnalare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento – Ufficio Concorsi e Contenzioso, i nominativi di coloro che non sono in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettera a), n. 1), 4), 5), 6), 7), 8), 9) e 10).
2. La documentazione relativa al servizio prestato in altra Forza Armata o di Polizia sarà eventualmente acquisita d'ufficio.

Art. 5

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata saranno nominate:
 - a) la commissione esaminatrice per la prova preliminare, per la prova scritta di conoscenza della lingua italiana, per la valutazione dei titoli, per le prove orali e la formazione della graduatoria di merito;
 - b) commissione per la valutazione delle prove di efficienza fisica;
 - c) commissione per lo svolgimento degli accertamenti psico-fisici;
 - d) commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali.
2. La commissione esaminatrice di cui al precedente comma 1, lettera a), sarà composta dal seguente personale dell'Arma dei Carabinieri:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Generale di Brigata, presidente;
 - b) un Ufficiale superiore, membro;
 - c) un docente di materie letterarie, membro;
 - d) un Luogotenente, segretario senza diritto al voto.

Se il numero dei candidati ammessi alla prova orale fosse rilevante, potrà essere nominata apposita sottocommissione, in analoga composizione, unico restando il presidente. In tal caso i candidati saranno assegnati alla commissione e alla sottocommissione mediante sorteggio da effettuarsi il giorno della prova dinanzi agli interessati.
3. La commissione per le prove di efficienza fisica di cui al precedente comma 1, lettera b), sarà composta dal seguente personale dell'Arma dei Carabinieri:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - b) un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano, membro;
 - c) un Ispettore, membro e segretario.

Durante l'espletamento delle prove, la commissione potrà avvalersi dell'assistenza di personale tecnico e medico, nonché di personale dell'Arma dei Carabinieri in possesso della qualifica di istruttore militare di educazione fisica.
4. La commissione per gli accertamenti psico-fisici di cui al precedente comma 1, lettera c), sarà composta dal seguente personale dell'Arma dei Carabinieri:

- a) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
- b) due Ufficiali medici, membri, dei quali il meno anziano nel ruolo svolge anche funzioni da segretario.

Detta commissione si avvarrà del supporto di medici specialisti anche esterni.

5. La commissione per gli accertamenti attitudinali di cui al precedente comma 1, lettera d) sarà composta dal seguente personale dell'Arma dei Carabinieri:

- a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
- b) un Ufficiale con qualifica di "perito selettore attitudinale", membro;
- c) un Ufficiale psicologo, membro.

Il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano dei membri svolgerà anche le funzioni di segretario. Se il numero dei candidati ammessi agli accertamenti attitudinali fosse particolarmente elevato potranno essere nominate più commissioni.

Detta commissione si avvarrà del supporto tecnico-specialistico di ulteriori Ufficiali psicologi e periti selettori attitudinali dell'Arma dei Carabinieri.

Art. 6

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede l'effettuazione di:
 - a) prova preliminare;
 - b) prove di efficienza fisica;
 - c) prova scritta di conoscenza della lingua italiana;
 - d) accertamenti psico-fisici per la verifica dell'idoneità psico-fisica;
 - e) accertamenti attitudinali;
 - f) prova orale su materie indicate nell'Allegato C del bando.
2. L'Amministrazione della Difesa non risponderà di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i candidati lasceranno incustoditi nel corso delle prove e degli accertamenti di cui al comma 1 del presente articolo; per contro, provvederà ad assicurare i candidati per eventuali infortuni che dovessero verificarsi durante il periodo di permanenza presso la sede di svolgimento delle prove e degli accertamenti stessi.

Art. 7

Prova preliminare

1. I candidati saranno sottoposti a una prova preliminare con le modalità e le indicazioni circa la data, l'orario e la sede di svolgimento della suddetta prova che saranno rese note mediante avviso consultabile nei siti www.carabinieri.it e ww.difesa.it, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, ovvero chiedendo informazioni al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935, o al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - Ufficio Relazioni con il Pubblico - viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma, tel. 06517051012. Contenuto e modalità della prova sono indicati nell'allegato C del presente decreto. Resta pertanto a carico di ciascun candidato l'onere di verificare la pubblicazione di eventuali variazioni o di ulteriori indicazioni per lo svolgimento della prova. I candidati ai quali non è stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi presso la sede d'esame, senza attendere alcuna convocazione, nel giorno previsto, muniti della ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line, di penna a sfera a inchiostro indelebile nero e di un documento d'identità provvisto di fotografia e in corso di validità.
2. I candidati ancora minorenni alla data di presentazione presso il Centro dovranno consegnare l'atto di assenso all'arruolamento volontario, in carta semplice, conforme all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente bando, sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza, dal tutore. La mancata presentazione di detto documento determinerà l'esclusione del candidato minorenne.
3. I candidati assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente articolo 1, comma 9 e all'articolo 259,

comma 4, del Decreto Legge 34/2020. Se per lo svolgimento della prova è necessario ricorrere a più di una sessione, non saranno previste riconvocazioni, ad eccezione dei candidati interessati alla concomitante partecipazione a prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare.

A tal fine gli interessati dovranno far pervenire a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconmar@pec.carabinieri.it), al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, un'istanza di nuova convocazione, entro le ore 13:00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso. Se la prova verrà svolta in una sola sessione non saranno possibili riconvocazioni.

4. Per quanto concerne le modalità di svolgimento, la correzione e la valutazione della prova, saranno osservate le disposizioni contenute in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri e, in quanto applicabili, le disposizioni previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati.
5. Durante la prova non sarà permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della sorveglianza o con i membri della commissione esaminatrice, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; è vietato altresì l'uso di apparecchi telefonici o ricetrasmittenti che dovranno essere obbligatoriamente spenti. La mancata osservanza di tali prescrizioni comporterà l'esclusione dalla prova, con provvedimento della commissione esaminatrice; analogamente verrà escluso il candidato che venga sorpreso a copiare.
6. In base all'esito della correzione e valutazione della prova preliminare verrà formata una graduatoria, al solo fine di individuare i candidati da ammettere alle prove di efficienza fisica, di cui al successivo articolo 8, alle quali saranno ammessi i primi 2.800 candidati compresi nella citata graduatoria, nonché coloro che avranno riportato lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.
7. L'esito della prova preliminare, il calendario e le modalità di convocazione dei candidati ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica, saranno resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, nel sito web www.carabinieri.it, a partire dal giorno successivo a quello di svolgimento dell'ultima sessione della prova preliminare, nonché presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, V Reparto, Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bligny n. 2, 00197 Roma, telefono 0680982935.
8. Ciascun candidato, a partire dal 7° giorno dalla pubblicazione degli esiti della prova preliminare, potrà prendere visione, nella pagina del sito www.carabinieri.it dedicata al concorso, del questionario somministratogli, della griglia di correzione e del proprio modulo risposta test.

Art. 8

Prove di efficienza fisica

1. Le prove di efficienza fisica, saranno svolte secondo le modalità e i criteri indicati nell'allegato D che costituisce parte integrante del presente decreto, nonché osservando le disposizioni contenute in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento dirigenziale del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, che saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.
2. Il candidato che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e nell'ora stabiliti per le prove di efficienza fisica sarà considerato rinunciataro e quindi escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente articolo 1, comma 9 e all'articolo 259, comma 4 del Decreto Legge 34/2020. Non saranno previste riconvocazioni ad eccezione dei candidati interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare.

- A tal fine gli interessati dovranno far pervenire a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcmr@pec.carabinieri.it) al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, un'istanza di nuova convocazione, entro le ore 13:00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso). I candidati convocati dovranno presentarsi indossando idonea tenuta ginnica (con giacca a vento al seguito).
3. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi determinerà il giudizio di inidoneità da parte della commissione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) e l'esclusione dal concorso. Il superamento di tutti gli esercizi determinerà un giudizio di idoneità alle prove di efficienza fisica, con attribuzione di un punteggio incrementale, secondo le modalità indicate nel citato allegato D, fino ad un massimo di 2 punti, utile per la formazione della graduatoria di cui al successivo articolo 15.
 4. All'atto della presentazione alle predette prove i candidati dovranno produrre i seguenti documenti in originale o in copia conforme:
 - a) certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico-sportiva italiana, ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il servizio sanitario nazionale che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport (oltre al certificato in originale o copia conforme dovrà essere portata al seguito una fotocopia dello stesso). Il documento dovrà avere una data di rilascio non antecedente al 2 gennaio 2021 ovvero dovrà essere valido fino al 1° gennaio 2022. La mancata presentazione del suddetto certificato non consentirà di sostenere le prove di efficienza fisica, con la conseguente esclusione dal concorso;
 - b) i candidati di sesso femminile dovranno altresì produrre referto del test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato entro i cinque giorni antecedenti la data di presentazione (la data di presentazione non è da calcolare nel computo dei cinque giorni) per lo svolgimento in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica.

Art. 9

Prova scritta di conoscenza della lingua italiana

1. I candidati che avranno riportato il giudizio di idoneità alle prove di efficienza fisica di cui al precedente articolo 8, dovranno sostenere una prova scritta di conoscenza della lingua italiana. Contenuto e modalità della prova sono indicati nell'allegato C del presente decreto.
2. La sede e la data di svolgimento della prova saranno rese note, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, con avviso consultabile nei siti internet www.carabinieri.it e www.difesa.it nonché presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, V Reparto, Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bligny n. 2, 00197 Roma, telefono 0680982935 e presso il Ministero della Difesa, Direzione Generale per il Personale Militare, Ufficio Relazioni con il Pubblico, viale dell'Esercito n. 186, 00143 Roma, telefono 06517051012.
3. I candidati ammessi alla prova scritta di conoscenza della lingua italiana, senza attendere alcuna convocazione, sono tenuti a presentarsi nella sede e nel giorno previsti, portando al seguito un documento d'identità provvisto di fotografia e in corso di validità e una penna a sfera a inchiostro indelebile nero.
4. I candidati assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, quali siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente articolo 1, comma 9 e all'articolo 259, comma 4 del Decreto Legge 34/2020. Non saranno previste riconvocazioni.
5. L'esito della prova, il calendario e le modalità di convocazione dei candidati ammessi a sostenere gli accertamenti psico-fisici, gli accertamenti attitudinali e la prova orale, di cui ai successivi articoli 11, 12 e 13, saranno resi disponibili, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, nel sito web www.carabinieri.it e presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, V Reparto, Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bligny n. 2, 00197 Roma, telefono 0680982935.
6. I candidati idonei alla prova scritta di conoscenza della lingua italiana devono, entro i venti giorni successivi alla comunicazione di cui al comma precedente, far pervenire la documentazione

relativa ai titoli dichiarati in domanda ai fini dell'attribuzione del punteggio incrementale di cui all'allegato B. La citata documentazione dovrà essere scansionata singolarmente in formato "pdf" e caricata sul portale internet sulla piattaforma "ConcorsiOnline", raggiungibile dalla sezione concorsi del sito www.carabinieri.it area "concorsi" o digitando direttamente l'indirizzo "<https://extranet.carabinieri.it/ConcorsiOline2.0>". Il candidato dovrà selezionare il concorso per il quale partecipa, cliccare nuovamente sul pulsante "Presentazione domanda" "Accedi" ed eseguire l'autenticazione mediante credenziali SPID o C.N.S.. Una volta identificato, sarà possibile trasmettere i documenti attraverso il pulsante "Upload Documenti". I titoli da trasmettere saranno elencati nella stessa pagina dedicata all'*upload*, sulla base di quanto dichiarato nella domanda. La mancata presentazione dei suddetti documenti nella tempistica indicata, comporterà la non attribuzione dei punteggi incrementali da parte della commissione esaminatrice.

Art. 10

Documenti da produrre

1. I candidati che hanno superato la prova scritta di conoscenza della lingua italiana di cui al precedente articolo 9, saranno convocati presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri per essere sottoposti agli accertamenti psico-fisici, attitudinali e alla prova orale, di cui ai successivi articoli 11, 12 e 13.
2. All'atto della presentazione alle predette prove dovranno produrre i seguenti documenti in originale o in copia conforme, rilasciati in data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione, salvo diverse indicazioni:
 - a) qualora il candidato ne sia già in possesso, esame radiografico del torace in due proiezioni, con relativo referto, effettuato entro i sei mesi precedenti la data fissata per gli accertamenti psico-fisici;
 - b) referto attestante l'effettuazione dei markers virali anti HAV, HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV;
 - c) referto attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV;
 - d) certificato, conforme al modello riportato nell'allegato E, che costituisce parte integrante del presente bando, rilasciato dal proprio medico di fiducia, che attesti lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze (anche per celiachia) e idiosincrasie a farmaci o alimenti. Tale certificato dovrà essere rilasciato in data non antecedente i sei mesi dalla data di presentazione;
 - e) i candidati di sesso femminile dovranno altresì produrre referto:
 - del test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato entro i cinque giorni antecedenti la data di presentazione (la data di presentazione non è da calcolare nel computo dei cinque giorni) per le finalità indicate nel successivo articolo 11, comma 10;
 - di ecografia pelvica (finalizzata alla verifica della morfologia, di masse atipiche, reperti patologici o malformazioni di utero e ovaie) eseguita entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti psico-fisici;
 - f) per i militari in servizio dell'Arma dei Carabinieri, specchio riepilogativo delle vicende sanitarie pregresse e/o in atto rilasciato dalle infermerie competenti;
 - g) per i candidati ancora minorenni all'atto della presentazione agli accertamenti psico-fisici, la dichiarazione di cui all'allegato F al bando, sottoscritta da chi esercita la responsabilità genitoriale;
 - h) elettrocardiogramma refertato;
 - i) esame audiometrico tonale (la prova deve essere effettuata testando le frequenze 250, 500, 1000, 2000, 3000, 4000, 6000 e 8000 Hz);
 - j) esami ematochimici:
 - emocromo completo;
 - VES;
 - Glicemia;
 - creatinemia;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia totale;

- transaminasemia (GOT e GPT);
- bilirubinemia totale e frazionata;
- gamma GT;
- esame delle urine standard e del sedimento.

I certificati predetti dovranno essere effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il servizio sanitario nazionale o regionale. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento.

Art. 11

Accertamenti psico-fisici

1. I candidati che avranno riportato il giudizio di idoneità alla prova scritta di conoscenza della lingua italiana saranno sottoposti, a cura della commissione di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera c), presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, viale Tor di Quinto n. 153, Roma, ad accertamenti per la verifica dell'idoneità psico-fisica al servizio militare quale Maresciallo del ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri. L'idoneità psico-fisica dei candidati sarà accertata con le modalità previste dagli artt. 580 e 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e con le modalità previste dalle direttive tecniche approvate con Decreto Ministeriale del 4 giugno 2014, citate nelle premesse, nonché secondo le modalità definite in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento dirigenziale del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri. Le citate norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.
2. Il candidato che, regolarmente convocato, non si presenta nel giorno e nell'ora stabiliti per gli accertamenti psico-fisici, sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente articolo 1, comma 9 e all'articolo 259, comma 4 del Decreto Legge 34/2020. Non saranno previste riconvocaioni ad eccezione dei candidati interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare e di quelli che non siano in possesso, alla data prevista per gli accertamenti psico-fisici, della documentazione sanitaria di cui all'articolo 10, comma 2, lettere b), c), d), f), g), h), i) e j) e, per le sole candidate, del referto di ecografia pelvica, in ragione dei tempi necessari per il rilascio di tali documenti da parte di strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il servizio sanitario nazionale, da segnalare con le modalità di cui al precedente articolo 8, comma 2. Le candidate che, all'atto della presentazione per lo svolgimento degli accertamenti psicofisici, non presentano il referto di ecografia pelvica e non hanno richiesto la riconvocazione, saranno escluse dal concorso.
La mancata esibizione della documentazione sanitaria di cui all'articolo 10, comma 2, lettere a), b), c), d), f), g), h), i), j) e, per le sole candidate anche e) del referto di ecografia pelvica, anche successivamente alla richiesta di riconvocazione, determinerà l'impossibilità per la commissione di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera c) di esprimersi in relazione al possesso dei requisiti psico-fisici, con la conseguente esclusione dal concorso.
3. La commissione, disporrà per tutti i candidati una visita medica generale e i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:
 - a) cardiologico;
 - b) oculistico;
 - c) odontoiatrico;
 - d) otorinolaringoiatrico;
 - e) psichiatrico (avvalendosi anche dei test e delle prove somministrate in aula);
 - f) analisi delle urine, finalizzata alla ricerca di eventuali cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope quali anfetamine, cocaina, oppiacei, cannabinoidi, barbiturici e benzodiazepine. I candidati dovranno rilasciare la dichiarazione di consenso ad essere sottoposti ai predetti esami. Per i candidati ancora minorenni, invece, la suddetta dichiarazione, conforme al

modello riportato nell'allegato G, dovrà essere sottoscritta da chi esercita la responsabilità genitoriale e portata al seguito all'atto della presentazione agli accertamenti psico-fisici. In caso di positività, sarà effettuato sul medesimo campione il test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa);

g) controllo dell'abuso sistematico di alcool;

h) ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale, ivi compreso l'eventuale esame radiografico del torace in due proiezioni. Se si rende necessario sottoporre il candidato ad indagini radiologiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, lo stesso dovrà sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato F, che fa parte integrante del presente bando. I candidati ancora minorenni all'atto della presentazione agli accertamenti psico-fisici, avranno cura di portare al seguito la dichiarazione di cui al citato allegato F sottoscritta dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. La mancata esibizione di detta dichiarazione determinerà l'impossibilità di sottoporre i minorenni agli esami radiologici. Potrà essere richiesta documentazione sanitaria relativa a precedenti traumatici o patologici del candidato degni di nota ai fini della valutazione dell'idoneità psico-fisica.

I candidati di sesso femminile saranno sottoposti a visita ginecologica.

4. Gli accertamenti psico-fisici verificheranno:

a) per i candidati in servizio nell'Arma dei Carabinieri, ad eccezione degli Allievi Carabinieri, l'assenza di infermità invalidanti in atto, ai sensi dell'articolo 686, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ovvero quanto previsto dal punto 2 delle Avvertenze della Direttiva tecnica riguardante l'accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare di cui al Decreto Ministeriale 4 giugno 2014;

b) per i restanti candidati, il possesso del seguente profilo sanitario minimo valutato in base alla Direttiva Tecnica per delineare il profilo dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di cui al DM 04/06/2014: psiche (PS) 1; costituzione (CO) 2; apparato cardiocircolatorio (AC) 2; apparato respiratorio (AR) 2; apparati vari (AV) 2 (G6PD non definito); apparato locomotore superiore (LS) 2; apparato locomotore inferiore (LI) 2; apparato uditivo (AU) 2 e apparato visivo (VS) 2 (acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore alle 4 diottrie per la sola miopia, anche in un solo occhio e non superiore a 3 diottrie, anche in un solo occhio, per gli altri vizi di refrazione); campo visivo e motilità oculare normali, senso cromatico normale (sono ammessi tra gli interventi di chirurgia refrattiva solamente la PRK ed il LASIK).

5. I candidati devono, altresì, rientrare nei valori limite dei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva riportati nell'articolo 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, accertati con le modalità riportate nella Direttiva Tecnica emanata dall'Ispettorato Generale della Sanità Militare citata in premessa. Il suddetto requisito non sarà nuovamente accertato nei confronti del personale militare in servizio in possesso dell'idoneità incondizionata al servizio militare che partecipa ai concorsi delle Forze Armate.

6. La commissione comunicherà per iscritto al candidato l'esito della visita medica, sottoponendo il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

a) "idoneo" con l'indicazione del profilo sanitario per coloro i quali è previsto;

b) "inidoneo" con l'indicazione del motivo.

7. Saranno giudicati "inidonei" i candidati:

a) che non rientrino nei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva di cui al precedente comma 5;

b) risultati affetti da:

1) imperfezioni e infermità che siano contemplate nel Decreto Ministeriale 04/06/2014 – Direttiva Tecnica per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare di cui all'articolo 582 del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 90 o che determinino l'attribuzione di un profilo sanitario inferiore a quello di cui al comma 4, lettera b);

- 2) disturbi della parola anche se in forma lieve (balbuzie e disartria);
 - 3) positività agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e ai cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope, confermata presso una struttura ospedaliera militare o civile;
 - 4) malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;
 - 5) tutte quelle imperfezioni e infermità non contemplate dalle precedenti lettere, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale Maresciallo del ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri.
8. Saranno, altresì, giudicati inidonei i candidati che presentino tatuaggi sulla testa, sul collo (fino alla circonferenza delimitata, anteriormente, dal centro dello sterno e, posteriormente, dall'apofisi spinosa della 7^a vertebra cervicale cd "prominente"), sui due terzi distali delle braccia (al di sotto della circonferenza all'altezza dell'inserzione del deltoide sull'omero), sugli avambracci, sulle mani e sulle gambe (al di sotto della rotula, anteriormente, e della cavità poplitea, posteriormente; al di sopra dei malleoli) ovvero, anche se localizzati nelle aree del corpo consentite, quando per dimensioni, contenuto o natura siano deturpanti o contrari al decoro dell'uniforme o di discredito alle istituzioni.
- Disposizioni di dettaglio saranno contenute nelle Norme Tecniche per gli accertamenti psico-fisici.
9. Il giudizio riportato negli accertamenti psico-fisici è definitivo e non suscettibile di riesame, essendo adottato in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita. I candidati giudicati "inidonei" non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.
10. Le candidate che si trovano in stato di gravidanza e non possono essere sottoposte agli accertamenti fisio-psico-attitudinali ai sensi dell'articolo 640, comma 1-bis e ter del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, sono ammesse d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 15. Dette candidate saranno comunque ammesse, con riserva, a sostenere le successive prove orali. Le vincitrici dei concorsi rinviati ai sensi del presente comma sono immesse in servizio con la medesima anzianità assoluta, ai soli fini giuridici, dei vincitori del concorso per il quale originariamente hanno presentato domanda. Gli effetti economici della nomina decorrono, in ogni caso, dalla data di effettivo incorporamento.
11. I candidati che all'atto degli accertamenti psico-fisici verranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso, saranno sottoposti ad ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica, in una data compatibile con la definizione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 15. I medesimi, per esigenze organizzative, potranno essere ammessi, con riserva, a sostenere le ulteriori prove concorsuali. I candidati che, al momento della nuova visita medica, non avranno recuperato la prevista idoneità psico-fisica saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato agli interessati.
12. Tutti i candidati, compresi i militari, nel periodo di effettuazione degli accertamenti psico-fisici dovranno indossare idonea tenuta ginnica e attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma. Gli stessi, qualora le attività concorsuali si protraggano anche nel pomeriggio, fruiranno del vitto (solo il pranzo) a carico dell'Amministrazione.

Art. 12

Accertamenti attitudinali

1. I candidati risultati idonei agli accertamenti psico-fisici di cui al precedente articolo 11 saranno sottoposti, ai sensi dell'articolo 641 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, agli accertamenti attitudinali.
2. Il candidato che, regolarmente convocato, non si presenta nel giorno e all'ora stabiliti per gli accertamenti attitudinali, sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso, quali

che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente articolo 1, comma 9 e all'articolo 259, comma 4 del Decreto Legge 34/2020. Non saranno previste riconvocaioni, a eccezione dei candidati interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare, da segnalare con le modalità di cui al precedente articolo 8, comma 2.

3. Gli accertamenti attitudinali, che saranno effettuati a cura della commissione di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera d), sono articolati su due distinte fasi:
 - a) una istruttoria, volta alla preliminare ricognizione degli elementi rilevati ai fini della formazione della decisione finale, condotta separatamente da:
 - Ufficiali psicologi, mediante somministrazione di uno o più test e/o questionari ed eventuali prove di performance, finalizzati ad acquisire gli elementi riferibili alle capacità di ragionamento, al carattere, alla struttura personologica e motivazionale, nonché all'inclinazione a intraprendere lo specifico percorso formativo e professionale. La valutazione degli elementi emersi sarà espressa in una "relazione psicologica". Alcuni test e prove citate hanno valenza anche ai fini degli accertamenti psico-fisici (psichiatria);
 - Ufficiali periti selettori attitudinali, mediante conduzione di un'intervista attitudinale con il candidato, finalizzata all'esplorazione delle aree del profilo attitudinale di riferimento anche alla luce delle indicazioni fornite nella "relazione psicologica". Gli esiti dell'intervista saranno riportati in una "scheda di valutazione attitudinale";
 - b) una costitutiva, nella quale la commissione nominata ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera d) del bando e composta da membri diversi da quelli intervenuti nella fase precedente, valutata la documentazione istruttoria e le risultanze di un ulteriore colloquio condotto collegialmente, assumerà le deliberazioni conclusive in merito al possesso dei requisiti attitudinali e alle potenzialità indispensabili all'espletamento delle mansioni di Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri e all'assunzione delle discendenti responsabilità, nonché una favorevole predisposizione allo specifico contesto militare e, in una prospettiva più immediata, alla capacità di esprimere un armonico inserimento e un'opportuna adattabilità al particolare contesto addestrativo della Scuola Marescialli, risultando potenzialmente in grado di manifestare un adattamento consapevole e partecipativo alle regole di tale ambiente.

Tali accertamenti saranno svolti con le modalità definite in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento dirigenziale del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, che saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati.

4. Al termine dei predetti accertamenti la commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun candidato, un giudizio di "idoneità" o "inidoneità". Tale giudizio, che sarà comunicato per iscritto è definitivo. I candidati giudicati inidonei non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.
5. I candidati che sono militari in servizio, nel giorno di svolgimento degli accertamenti attitudinali dovranno indossare l'uniforme. Tutti i candidati, compresi i militari, dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma. Gli stessi, qualora le attività concorsuali si protraggano anche nel pomeriggio, fruiranno del vitto (solo il pranzo) a carico dell'Amministrazione.

Art. 13

Prova orale

1. I candidati, risultati idonei al termine degli accertamenti attitudinali, saranno ammessi a sostenere la prova orale il giorno lavorativo successivo a quello di conseguita idoneità attitudinale. Contenuto e modalità della prova sono indicati nell'allegato C del presente decreto.
2. I candidati assenti al momento dell'inizio della prova saranno considerati rinunciatari ed esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente articolo 1, comma 9 e all'articolo 259, comma 4 del Decreto Legge 34/2020. Non saranno previste riconvocaioni, a eccezione dei candidati interessati al concomitante svolgimento di prove

nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare, da segnalare con le modalità di cui al precedente articolo 8, comma 2.

Art. 14

Spese di viaggio. Licenza

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove previste dal precedente articolo 6, comma 1 del presente bando, nonché quelle sostenute per la permanenza presso le relative sedi di svolgimento, sono a carico dei candidati.
2. I candidati militari in servizio potranno fruire della licenza straordinaria per esami limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti previsti dal precedente articolo 6, comma 1, nonché per quelli necessari per raggiungere la sede delle prove e degli accertamenti e per il rientro nella sede di servizio. Se il candidato non sosterrà le prove e gli accertamenti per motivi dipendenti dalla sua volontà la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 15

Graduatoria di merito

1. I candidati giudicati idonei al termine di tutte le prove di cui al precedente articolo 6 saranno iscritti dalla commissione di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera a) nella graduatoria finale di merito.
2. Allo scopo di contrarre i tempi delle procedure concorsuali nel rispetto della economicità e celerità dell'azione amministrativa, la commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), valuterà, previa identificazione dei relativi criteri con apposito verbale, che sarà pubblicato nel sito www.carabinieri.it nonché nella sezione "amministrazione trasparente" del portale www.difesa.it, i titoli di merito dei soli candidati che risulteranno idonei alla prova di conoscenza della lingua italiana di cui al precedente articolo 9. I titoli di merito saranno ritenuti validi solo se posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nella domanda stessa.
3. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 688, comma 5 del Decreto Legislativo n. 66/2010, si terrà conto dell'eventuale possesso nell'ordine di uno o più dei seguenti titoli di preferenza: orfani di guerra ed equiparati, figli di decorati al valor militare, di medaglia d'oro al valore dell'Arma dei Carabinieri, al valore dell'Esercito, al valor di Marina, al valor aeronautico o al valor civile, nonché ai figli di vittime del dovere. In caso di ulteriore parità si terrà conto dei titoli di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e di cui all'articolo 73 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98; in subordine, sarà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificato dall'articolo 2 della Legge 16 giugno 1998, n. 191.
4. La documentazione probatoria relativa ai titoli di preferenza di cui al precedente comma, che dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, a cura e sotto responsabilità del candidato interessato dovrà essere trasmessa a mezzo PEC, entro e non oltre 5 giorni successivi alla comunicazione dell'idoneità alla prova scritta di conoscenza della lingua italiana, all'Ufficio Concorsi e Contenzioso del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, al seguente indirizzo: cnsrconcmr@pec.carabinieri.it.
5. La graduatoria finale di merito sarà formata dalla commissione esaminatrice, sommando alla media dei punteggi conseguiti nella prova scritta di conoscenza della lingua italiana e in quella orale, gli incrementi attribuiti per le prove di efficienza fisica e per la valutazione dei titoli di merito secondo i criteri riportati nell'allegato B e approvata con decreto dirigenziale del Direttore Generale per il Personale Militare e, successivamente, pubblicata nel Giornale Ufficiale della Difesa e nei siti web www.carabinieri.it e www.difesa.it. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati.
6. Saranno dichiarati vincitori del concorso e ammessi alla frequenza dell'11° corso triennale Allievi Marescialli, secondo l'ordine della graduatoria, i candidati idonei, fino alla concorrenza

dei posti messi a concorso, tenuto conto delle riserve di posti e dei criteri previsti dal precedente articolo 1, commi 2 e 3.

Art. 16

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo 2 e del possesso dei titoli di cui all'articolo 15, commi 2 e 4 del presente decreto, il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri potrà chiedere alle Amministrazioni Pubbliche ed agli enti competenti la conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e nelle eventuali dichiarazioni sostitutive sottoscritte dai candidati risultati vincitori del concorso medesimo, ai sensi delle disposizioni del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, se dal controllo di cui al precedente comma 1 emergerà la falsità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano "con riserva" alle prove e agli accertamenti. L'Amministrazione può escludere in ogni momento qualsiasi candidato dal concorso o dalla frequenza del corso, anche a seguito di verifiche successive, per difetto dei requisiti prescritti nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando, o dichiararlo decaduto dalla nomina.
4. Verranno acquisiti d'ufficio:
 - a) il certificato generale del casellario giudiziale;
 - b) il nulla osta per l'arruolamento nell'Arma dei Carabinieri per coloro che sono in servizio presso altra Forza Armata o Corpo armato dello Stato.

Art. 17

Ammissione al corso

1. I candidati ammessi al corso Allievi Marescialli, se provenienti:
 - a) dal ruolo dei Sovrintendenti o da quello degli Appuntati e Carabinieri, conservano il grado rivestito all'atto dell'ammissione;
 - b) dagli Allievi Carabinieri, conseguono la promozione a Carabiniere nei termini previsti per gli arruolati volontari nell'Arma dei Carabinieri;
 - c) dagli Allievi Ufficiali in ferma prefissata, ottengono la commutazione della ferma già contratta in ferma quadriennale con decorrenza dalla data di arruolamento e sono promossi Carabinieri nei termini previsti per gli arruolati volontari dell'Arma;
 - d) dagli Ufficiali in ferma prefissata, accedono al corso con il grado di carabiniere previa rinuncia al grado;
 - e) dai militari dell'Arma dei Carabinieri in congedo, dai militari in servizio oppure in congedo di altre Forze Armate o dai civili, anche se appartenenti ad altre Forze di Polizia, accedono al corso, previa perdita del grado e della qualifica rivestiti, assumendo quella di allievo carabiniere e sono promossi con le modalità e nei termini prescritti per gli arruolati volontari nell'Arma stessa.

Il personale sottoposto –secondo i rispettivi ordinamenti– a obblighi di servizio dovrà, all'atto dell'effettivo incorporamento, presentare documentazione attestante l'assenso al proscioglimento da detti obblighi rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza.
2. Il predetto personale sarà assunto in forza dalla Scuola Marescialli e Brigadieri dalla data che verrà stabilita dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e da tale data assumerà la qualità di Allievo.
3. I frequentatori dell'11° corso triennale Allievi Marescialli:
 - saranno iscritti, a cura e spese dell'Amministrazione, al corso di laurea in "Scienze giuridiche della sicurezza", classe L-14, previsto dal piano di studi della Scuola Marescialli e Brigadieri;
 - non potranno far valere gli eventuali esami universitari sostenuti prima dell'ammissione al corso ai fini del conseguimento della laurea prevista al termine del ciclo formativo.

Art. 18

Presentazione al corso

1. L'11° corso triennale Allievi Marescialli, della durata di tre anni accademici, si terrà presso la Scuola Marescialli e Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri di Firenze e si svolgerà secondo le norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90.
2. L'Amministrazione ha facoltà di convocare i vincitori del concorso prima della data di inizio del corso, al fine di espletare le operazioni di incorporamento, ivi compresa la visita medica di controllo per accertare se, in relazione al disposto del precedente articolo 11, siano ancora in possesso della prescritta idoneità psicofisica. Qualora riscontrati affetti da malattie o malformazioni sopravvenute, i candidati saranno rinviati al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri per la verifica dell'idoneità psicofisica al servizio militare nell'Arma dei Carabinieri, a cura della commissione di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera c). I provvedimenti di inidoneità o temporanea inidoneità che non si risolveranno entro dieci giorni dalla data fissata per la presentazione comporteranno l'esclusione dal concorso. Il giudizio di inidoneità è definitivo. I candidati giudicati inidonei saranno sostituiti nell'ordine della graduatoria di cui all'articolo 15, con altri candidati idonei.
3. All'atto della visita medica di controllo i candidati dovranno consegnare:
 - il certificato attestante l'esecuzione del ciclo completo delle vaccinazioni previste per la propria fascia di età, ai sensi del Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119, nonché quelle eventualmente effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse. In caso di assenza della relativa vaccinazione, dovrà essere prodotto referto attestante il dosaggio degli anticorpi (Ig G) per morbillo, rosolia, parotite e varicella;
 - ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto analitico, rilasciato in data non anteriore a 60 giorni precedenti la visita, attestante l'esito del dosaggio quantitativo del glucosio-6-fosfato deidrogenasi (G6PD), eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale enzimatica. I candidati riconosciuti affetti da carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, conforme al modello riportato nell'allegato H;
 - un certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica attestante il gruppo sanguigno e il fattore Rh.

I militari già in servizio nell'Arma dei Carabinieri dovranno esibire il certificato anamnestico delle vaccinazioni effettuate, rilasciato nei trenta giorni antecedenti alla data di inizio del corso (scheda o libretto sanitario).

4. I vincitori del concorso:
 - senza attendere alcuna comunicazione, dovranno presentarsi presso la citata Scuola nella data e con le modalità che saranno rese note con avviso, avente valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, nel sito web www.carabinieri.it, nonché presso il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, V Reparto, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Bligny n. 2, 00197 Roma, numero 0680982935;
 - di sesso femminile dovranno, altresì, consegnare un referto di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine), effettuato, entro i cinque giorni antecedenti la data di presentazione (la data di presentazione non è da calcolare nel computo dei cinque giorni), presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o accreditata con il servizio sanitario nazionale. In caso di positività del test di gravidanza la visita medica di cui al precedente comma 2 sarà sospesa ai sensi dell'articolo 580, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e l'interessata sarà rinviata d'ufficio alla frequenza del primo corso utile;
 - che non si presenteranno presso la citata Scuola Marescialli e Brigadieri nel termine fissato saranno considerati rinunciatarci e sostituiti a cura della predetta Scuola, che entro i primi venti giorni di corso, con riferimento ad eventuali dimissioni di frequentatori, potrà procedere alle sostituzioni con altri candidati idonei in ordine di graduatoria, tenendo conto delle riserve di posti previste. Gli aspiranti convocati, per comprovati gravi motivi – da rendere noti in anticipo per il tramite del competente comando dell'Arma territoriale o di appartenenza, per i militari in servizio nell'Arma – potranno essere autorizzati a differire la presentazione fino a

10 giorni successivi a quello stabilito. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 260, comma 5 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, i periodi di assenza dal corso per motivi connessi al fenomeno epidemiologico da COVID-19 non concorrono al raggiungimento dei limiti di assenze, il cui superamento non comporterà, peraltro, il rinvio, l'ammissione al recupero dell'anno o la dimissione dal corso.

5. All'atto della presentazione coloro che non sono militari in servizio nell'Arma dei Carabinieri dovranno compilare una dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso/mantenimento dei requisiti previsti.
6. Ai fini dell'iscrizione al corso universitario che sono tenuti a frequentare, a richiesta della Scuola Marescialli e Brigadieri, i vincitori dovranno sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e di non essere iscritto presso alcuna università.
7. La rinuncia all'incorporamento o alla frequenza del corso, espressa o tacita, è irrevocabile.
8. Al termine del corso di formazione di base, i militari designati per la formazione e l'impiego specialistici in materia di sicurezza e tutela ambientale, forestale e agroalimentare saranno avviati alla frequenza di un corso integrativo specialistico della durata non inferiore a sei mesi.

Art. 19

Modalità di designazione per la specializzazione in materia di sicurezza e tutela ambientale, forestale e agroalimentare

1. Durante il corso di formazione degli Allievi Marescialli, avrà luogo un ciclo di conferenze in materia di sicurezza e tutela forestale, ambientale e agroalimentare (F.A.A.), a cura del Comando delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri, che si avvarrà di personale del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari, allo scopo di fornire il più adeguato grado di informazione e di conoscenza sulla natura della specialità e sulle connesse future attribuzioni. Immediatamente dopo il termine del ciclo di conferenze e comunque entro la fine del secondo anno accademico, la Scuola Marescialli e Brigadieri fisserà un termine entro cui i frequentatori dovranno presentare la dichiarazione scritta di:
 - a) conferma o revoca della preferenza F.A.A. indicata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
 - b) espressione *ex post* della preferenza F.A.A., qualora non espressa all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
2. La Scuola Marescialli e Brigadieri, ricevute le dichiarazioni di cui al comma 1:
 - a) formerà un elenco riepilogativo, distinguendo quanti abbiano confermato la preferenza da quelli che l'abbiano espressa *ex post*;
 - b) redigerà, sulla base dell'elenco di cui alla precedente lettera a) e secondo l'ordine della graduatoria di merito del corso di formazione, la graduatoria per la designazione FAA, in cui verranno inseriti:
 - prioritariamente, i frequentatori che, in fase di domanda di partecipazione al concorso, abbiano espresso, e successivamente confermato secondo le modalità previste dal precedente comma 1, la volontà di essere designati in materia F.A.A.;
 - successivamente, nel limite dei posti eventualmente ancora disponibili, i frequentatori che abbiano invece espresso la volontà *ex post*, con le medesime modalità di cui al comma 1.
3. Le dichiarazioni di volontà di cui al comma 2 sono definitive ed irretrattabili ai fini della formazione della graduatoria, della designazione e della frequenza del corso di specializzazione.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di ripianare le vacanze che dovessero residuare nella aliquota di cui al precedente articolo 1, comma 5, sino a conseguire la completa copertura dei posti complessivamente disponibili, designando i frequentatori in possesso di titoli ritenuti di prevalente interesse ai fini della formazione e dell'impiego in materia di sicurezza e tutela ambientale, forestale e agroalimentare, anche a prescindere dalle preferenze da loro rappresentate.

Art. 20

Nomina a maresciallo

1. Gli Allievi giudicati idonei al termine del secondo anno accademico saranno nominati Marescialli.
2. La nomina a Maresciallo, ai sensi dell'articolo 772 del Decreto Legislativo n. 66/2010:
 - a) è subordinata:
 - 1) all'accertamento, anche successivo alla stessa, del possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 2;
 - 2) al superamento del citato corso, dal quale i frequentatori potranno essere espulsi in ogni momento al ricorrere di una qualsiasi delle circostanze previste dall'articolo 599 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90;
 - b) sarà sospesa per coloro che, giudicati idonei al termine del corso, si trovino in una delle seguenti condizioni:
 - 1) rinviati a giudizio o ammessi ai riti alternativi per delitto non colposo;
 - 2) sottoposti a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato;
 - 3) sospesi dall'impiego o dalle funzioni del grado;
 - 4) in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a 60 giorni.
3. Al termine del corso formativo i conoscitori della lingua tedesca che beneficino del punteggio incrementale loro riconosciuto per la prova facoltativa di lingua straniera in tedesco, potranno essere destinati quale primo impiego presso la Legione Carabinieri Trentino Alto Adige.

Art. 21

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) il Titolare del trattamento è la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: rpd@rpd.difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'istaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la sua base giuridica nel D.Lgs. n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1075;
 - d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettere d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1055, commi 5 e 7;

- f) il periodo di conservazione per i militari e per i cittadini idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti; per i cittadini non idonei/non vincitori è fissato sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
 - g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gdp.it; protocollo@pec.gdp.it.
4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, Titolare del trattamento.

Art. 22

Accesso atti amministrativi

Eventuali richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte degli interessati alla procedura concorsuale, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, potranno essere trasmesse a mezzo e-mail al seguente indirizzo “cnsrcontenzioso@pec.carabinieri.it”, preferibilmente secondo il modello in allegato I.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ammiraglio di Squadra
Pietro Luciano RICCA

**ATTO DI ASSENSO
PER L'ARRUOLAMENTO DI UN MINORE NELL'ARMA DEI CARABINIERI**

Il/I sottoscritto/i _____ (1),
in qualità di _____ (2)
del minore _____

(3), per assecondare la volontà del medesimo, acconsente/acconsentono a che egli, quale partecipante al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione all'11° corso triennale di 626 Allievi Marescialli del ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri, possa:

- prendere parte alle prove concorsuali ed agli accertamenti previsti dal bando di concorso;
- contrarre l'arruolamento come Allievo Maresciallo.

In allegato fotocopia/e del/i documento/i di identità (4).

Il/I dichiarante/i (5)

Note:

- (1) cognome, nome e data di nascita dei genitori o del genitore esercente l'esclusiva responsabilità genitoriale o del tutore;
- (2) genitore/genitori esercente l'esclusiva responsabilità genitoriale o tutore;
- (3) cognome, nome e data di nascita del candidato minorenni;
- (4) deve essere allegata fotocopia non autenticata del documento di identità dei dichiaranti;
- (5) firma del/i dichiarante/i.

Valutazione dei titoli
(Articolo 15, comma 5 del bando)

Criteri per l'attribuzione dei punteggi in relazione ai titoli di merito posseduti

a) Diplomi di laurea:

i diplomi di laurea cui è attribuito punteggio ai sensi dell'articolo 15, comma 5 del bando sono individuati in relazione alle classi riconosciute ai sensi del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004 e successive modifiche:

– punti 1,00 per diploma di laurea magistrale (LM) compreso nelle classi di:

- LM-3 Architettura del Paesaggio;
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;
- LM-6 Biologia;
- LM-7 Biotecnologie agrarie;
- LM-8 Biotecnologie industriali;
- LM-9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche;
- LM-10 Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali;
- LM-11 Conservazione e Restauro dei Beni Culturali;
- LM-13 Farmacia e farmacia industriale;
- LM-14 Filologia moderna;
- LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità;
- LM-17 Fisica;
- LM-18 Informatica;
- LM-22 Ingegneria chimica;
- LM-23 Ingegneria civile;
- LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni;
- LM-28 Ingegneria elettrica;
- LM-29 Ingegneria elettronica;
- LM-32 Ingegneria informatica;
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali;
- LM-54 Scienze chimiche;
- LM-60 Scienze della natura;
- LM-66 Sicurezza Informatica;
- LM-69 Scienze e tecnologie agrarie;
- LM-70 Scienze e tecnologie alimentari;
- LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale;
- LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali;
- LM-74 Scienze e tecnologie geologiche;
- LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
- LM-82 Scienze statistiche;
- LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali;
- LM/SNT1 Scienze Infermieristiche;
- LM/SNT4 Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione;

– punti 0,75 per diploma di laurea (L) compreso nelle classi di:

- L-1 Beni Culturali;
- L-2 Biotecnologie;
- L-7 Ingegneria civile e ambientale;
- L-8 Ingegneria dell'informazione;
- L-9 Ingegneria industriale;

- L-10 Lettere;
- L-13 Scienze biologiche;
- L/SNT/3 Tecnico di laboratorio biomedico;
- L-17 Scienze dell'architettura;
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali;
- L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari;
- L-27 Scienze e tecnologie chimiche;
- L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche;
- L-30 Scienze e tecnologie fisiche;
- L-31 Scienze e tecnologie informatiche;
- L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
- L-34 Scienze geologiche;
- L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali;
- L-41 Statistica;
- L/SNT1 Professioni Sanitarie Infermieristiche;
- L/SNT4 Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi;

b) altri diplomi di laurea magistrale o titolo equipollente: punti 0,25;

c) altri diplomi di laurea o titolo equipollente: punti 0,15;

d) diplomi di istruzione secondaria di secondo grado:

punti 0,50 per diplomi di indirizzo:

- C1 Meccanica, mecatronica ed energia;
- C3 Elettronica ed elettrotecnica;
- C4 Informatica e telecomunicazioni;
- C6 Chimica, materiali e biotecnologie
- C8 Agraria, Agroalimentare e Agroindustria;
- C9 Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- B1 Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

Per i suindicati titoli di studio sarà attribuito solo il punteggio previsto per il più elevato tra quelli posseduti, fino ai rispettivi massimi;

e) conoscenza di una lingua certificata secondo lo STANAG NATO, in corso di validità:

1) per le lingue inglese ed araba fino ad un massimo di 2,00 così ripartiti:

- 2,00 punti per un livello di conoscenza pari a 16;
- 1,50 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 14;
- 1,00 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 12;
- 0,50 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 8;

2) per le restanti sottoindicate lingue straniere fino ad un massimo di 1,00 così ripartiti:

- 1,00 punti per un livello di conoscenza pari a 16;
- 0,75 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 14;
- 0,50 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 12.

Albanese	Greco	Somalo
Amarico	Hindi	Spagnolo
Bulgaro	Macedone	Swahili
Ceco	Mandarino	Svedese
Cinese	Norvegese	Tedesco
Croato	Olandese	Tigrino
Coreano	Polacco	Turco
Dari	Portoghese	Ungherese
Ebraico	Rumeno	Urdu-hindi

Farsi	Russo
Francese	Serbo
Giapponese	Sloveno

I candidati conoscitori certificati di più lingue avranno attribuito solo il punteggio più elevato risultante per una di esse;

f) conoscenza di una lingua straniera secondo il livello di conoscenza correlato al “Common European frame work of Reference for languages – CEFR”, attestata dagli “Enti certificatori” riconosciuti dal Ministero dell’Istruzione:

1) per le lingue inglese ed araba fino ad un massimo di 2,00 così ripartiti:

- 2,00 punti per un livello di conoscenza C2;
- 1,50 punti per un livello di conoscenza C1;
- 1,00 punti per un livello di conoscenza B2;
- 0,50 punti per un livello di conoscenza B1;

2) per altre lingue straniere indicate alla precedente lett. e) punto 2) fino ad un massimo di 1,00 così ripartiti:

- 1,00 punti per un livello di conoscenza C2;
- 0,75 punti per un livello di conoscenza C1;
- 0,50 punti per un livello di conoscenza B2.

I candidati conoscitori, di più lingue certificate, avranno attribuito solo il punteggio più elevato risultante per una di esse;

g) possesso delle seguenti certificazioni informatiche:

- CIFI (Certified Information Forensics Investigator) o OPST (OSSTMM Professional Security Tester) o SSCP (Systems Security Certified Practitioner): 1,00 punti;
- EUCIP (European Certification of Informatics Professionals): 0,50 punti;
- altre certificazioni informatiche riconosciute a livello europeo ed internazionale, rilasciate negli ultimi 3 anni antecedenti la data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al concorso: 0,20 punti;

h) brevetti e qualifiche, con punteggio attribuito solo per il più elevato tra quelli posseduti:

- brevetto di istruttore militare di sci o di istruttore militare di equitazione: punti 0,75;
- qualifica di sciatore militare scelto o di cavaliere militare scelto: punti 0,50;
- qualifica di sciatore militare o di cavaliere militare: punti 0,25;

i) abilitazione all’esercizio della professione di maestro di sci alpino, in corso di validità: punti 0,75;

j) brevetto di guida alpina, osservatore meteonivometrico: punti 1,00;

k) autorizzazioni a montare rilasciate dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), con punteggio attribuito solo per la più elevata tra quelle possedute:

- 1) autorizzazione di 2° grado (G2): punti 0,75;
- 2) autorizzazione di 1° grado (G1): punti 0,50;
- 3) brevetto: punti 0,25;

l) autorizzazioni a montare rilasciate dalla Federazione Italiana Turismo Equestre (FITE) – Tecniche di Ricognizione Equestre Competitive (TREC – ANTE) con punteggio attribuito solo per la più elevata tra quelle possedute:

- 1) brevetto di cavaliere specialista e patente A3 punti 0,50;
- 2) brevetto di cavaliere e patente A2 Junior/Senior: punti 0,25.

Ai sensi dell’articolo 8, comma 2, del D.P.R. 487/94 il punteggio massimo conseguibile nella valutazione dei titoli non potrà essere superiore a 10,00.

Al candidato in possesso sia del diploma di laurea (L) che di quello di laurea magistrale (LM) sarà attribuito il punteggio esclusivamente al titolo più elevato.

Nel caso in cui il candidato, per una medesima lingua straniera, sia in possesso sia della certificazione STANAG NATO che di quella Common European frame work of Reference for languages – CEFR verrà attribuito esclusivamente il punteggio corrispondente al livello di certificazione più elevato.

Al candidato militare in possesso, per una medesima specialità (sci o equitazione), sia dei brevetti civili che di quelli militari sarà valutato un solo titolo (quello con il punteggio più elevato).

PROGRAMMA DELLE PROVE DI CONCORSO

1. Prova preliminare.

La prova, della durata di 60 (sessanta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario comprendente un numero di quesiti a risposta multipla predeterminata non superiore a 100 (cento). Essa verterà su argomenti di cultura generale (italiano, attualità, storia, geografia, matematica, geometria, Costituzione e cittadinanza italiana, scienze), di logica deduttiva (ragionamento numerico e capacità verbale), di informatica (conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse), su quesiti di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo ed istruzioni scritte e su elementi di conoscenza di una lingua straniera a scelta tra il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco. Successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto e comunque per un congruo periodo antecedente alla data di svolgimento della prova, sarà resa disponibile la "banca dati items", solo come mero ausilio allo studio, dalla quale saranno tratti i predetti quesiti (fatta eccezione per quelli di lingua straniera e di quelli di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo ed istruzioni scritte) mediante un'apposita piattaforma informatica di simulazione della prova, disponibile sul sito istituzionale www.carabinieri.it area concorsi ed attivabile tramite il codice di sicurezza, univoco e personale per ciascun candidato (alfanumerico - senza il codice concorso - e a barre) riportato sulla ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La commissione, prima dell'inizio della prova (di ogni turno di prova, se la stessa avrà luogo in più turni), distribuirà ai candidati il materiale necessario (questionario, modulo risposta test, etc.) e fornirà ai medesimi tutte le informazioni necessarie all'espletamento della prova stessa, in particolare le modalità di corretta compilazione del modulo e le norme comportamentali da osservare pena l'esclusione dal concorso.

Al termine della prova, se sarà svolta in turno unico, ovvero al termine di ogni turno di prova, la commissione provvederà alla correzione automatizzata degli elaborati e adotterà le misure necessarie alla custodia dei moduli risposta test compilati dai candidati.

2. Prova scritta di conoscenza della lingua italiana.

I candidati che hanno superato la prova di efficienza fisica saranno sottoposti alla prova scritta di conoscenza della lingua italiana. Essa consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla, volta a verificare la padronanza linguistica attraverso l'accertamento della conoscenza delle strutture fondamentali della lingua (ortografia, morfologia, sintassi, lessico e semantica), delle abilità di ragionamento verbale induttivo nonché della capacità di comprensione di un testo scritto (intesa come capacità di saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi).

Per quanto concerne le modalità di svolgimento, i criteri di calcolo del punteggio e la valutazione della prova saranno emanate apposite norme tecniche con provvedimento dirigenziale del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri. Ove applicabili, valgono le disposizioni degli articoli 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Dette norme saranno rese disponibili sul sito www.carabinieri.it.

Per i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 18/30, la commissione esaminatrice, al solo fine di individuare i candidati da ammettere a sostenere le prove successive, provvederà a formare una graduatoria provvisoria. Secondo l'ordine della predetta graduatoria, i primi 1.280 (milleduecentottanta) candidati e quelli che avranno riportato lo stesso punteggio del candidato collocatosi all'ultimo posto utile saranno ammessi a sostenere le prove successive. Qualora il numero dei candidati idonei ai successivi accertamenti psico-fisici ed attitudinali dovesse risultare insufficiente a garantire un adeguato iter selettivo concorsuale in ragione dei posti a concorso, potranno essere convocati ulteriori candidati idonei alla prova scritta, secondo l'ordine del punteggio conseguito.

Il punteggio conseguito nella prova scritta di conoscenza della lingua italiana sarà utile per la formazione della graduatoria finale di cui all'articolo 15 del bando di concorso.

3. Prova orale.

La prova, della durata massima di trenta minuti, consisterà in una interrogazione su argomenti tratti da tre tesi estratte a sorte, una per ciascuna delle materie di cui alle successive tabelle.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 18/30, costituito dal risultato della somma algebrica delle singole valutazioni (fino ad un massimo di 9 punti) su ciascuna

materia e dall'incremento/decremento assegnato sulle competenze comunicative-linguistiche. Tale punteggio sarà utile per la formazione della graduatoria di cui al successivo articolo 15.

STORIA CONTEMPORANEA	
tesi 1	il giacobinismo e le rivoluzioni in Italia; il dibattito politico: Mazzini, Gioberti, Balbo; la seconda guerra d'indipendenza; l'espansionismo della Francia nell'Africa settentrionale; l'emigrazione italiana; la ritirata di Caporetto; le relazioni internazionali dal 1923 al 1939; l'atomica sul Giappone e la fine del conflitto; dall'Unione sovietica (U.R.S.S.) alla Comunità di Stati indipendenti (C.S.I.);
tesi 2	l'egemonia napoleonica in Europa; lo sviluppo industriale europeo nei primi decenni del secolo XIX; gli Statuti del 1848 in Italia; il primo decennio unitario: l'economia e la politica estera; la questione meridionale; i trattati di pace dopo la prima guerra mondiale; la politica economica e sociale del regime fascista; l'antifascismo, la resistenza e il manifesto di Ventotene; la riunificazione della Germania dopo il 1989;
tesi 3	il blocco continentale del 1806 e l'economia europea; gli avvenimenti del 1848 in Italia; la Francia e il secondo impero; il brigantaggio meridionale e l'inchiesta Massari; la sinistra al potere nel 1876; la prima guerra mondiale: la neutralità italiana e il patto di Londra; Hitler e il nazionalsocialismo; la resistenza in Europa e la costituzione delle Nazioni Unite; la questione israeliana e il mondo arabo;
tesi 4	la campagna di Russia del 1812 e il crollo dell'Impero; le società segrete nei primi decenni del secolo XIX; il pensiero di Giuseppe Mazzini; tentativi di Garibaldi di liberare Roma dopo il 1860; l'egemonia continentale della Germania: la politica estera del Bismarck; la prima guerra mondiale: i trattati di pace; la repubblica di Weimar; il crollo del fascismo e gli avvenimenti dell'8 settembre 1943; il miracolo economico italiano; la crisi energetica degli anni settanta nell'Europa occidentale e l'OPEC;
tesi 5	la Santa Alleanza; i moti rivoluzionari del 1830 in Europa; gli Stati Uniti d'America (U.S.A.) alla metà del secolo XIX; la scolarizzazione in Italia dopo l'unificazione; le cause economiche e politiche della prima guerra mondiale; la crisi economica del 1929 in Europa; le leggi razziali in Germania e in Italia; gli U.S.A. e la "Nuova frontiera" di Kennedy;
tesi 6	Napoleone Bonaparte e la campagna d'Italia; lo sviluppo industriale europeo nella prima metà del secolo XIX; Carlo Cattaneo e l'idea degli Stati Uniti d'Europa; la spedizione dei Mille e le rivolte contadine; la questione d'Oriente nel secolo XIX; l'epoca giolittiana: lo sviluppo economico dell'Italia e la conquista della Libia; l'America del "new deal"; il regime nazista; la crisi del mondo bipolare e nuovi equilibri internazionali;
tesi 7	la restaurazione in Europa; l'emancipazione degli schiavi nel secolo XIX; le ferrovie e la formazione dei mercati nazionali nella prima metà dell'ottocento; l'unificazione amministrativa: il brigantaggio meridionale; l'espansione coloniale europea in Africa: le crisi internazionali; la crisi del socialismo: revisionismo, sindacalismo, bolscevismo; la crisi mondiale del 1929: effetti in Europa; la guerra in Italia: la resistenza e la Repubblica sociale italiana; il problema del medio oriente: i conflitti arabo-israeliani.
tesi 8	i moti del 1820-21; le condizioni del proletariato europeo nella prima metà del secolo XIX; la prima guerra d'indipendenza italiana; Roma capitale: la legge delle guarentigie; Pio IX: il Sillabo e il Concilio Vaticano I; la struttura industriale italiana alla fine del secolo XIX; le nuove forze politiche in Italia: cattolici e nazionalisti; U.R.S.S.: Stalin e i piani quinquennali; l'organizzazione del regime fascista; dall'U.R.S.S. alla C.S.I.: Gorbaciov e il processo di rinnovamento del sistema comunista;
tesi 9	Gioberti e il neoguelfismo; le rivoluzioni del 1848; la terza repubblica in Francia; i movimenti socialisti europei e la prima Internazionale; l'economia mondiale alla fine del secolo XIX e il problema delle materie prime; le tesi di aprile e la rivoluzione bolscevica; la politica estera di Mussolini; la Germania alla fine del secondo conflitto mondiale; il processo d'integrazione economica europea dal 1951;

tesi 10	lo sviluppo dell'agricoltura europea nei primi decenni del secolo XIX; la politica economica e diplomatica della destra storica; la costituzione del secondo impero tedesco; l'espansione coloniale italiana sino a Giolitti; la rivoluzione di ottobre e il trattato di Brest-Litovsk; il fascismo: la marcia su Roma e le elezioni del 1924; la guerra civile in Spagna: la partecipazione dell'Italia e delle brigate internazionali; l'Italia dal 1945 al centrosinistra;
tesi 11	gli effetti politici del dominio napoleonico in Italia e in Europa; il programma democratico e repubblicano del Mazzini; lo Stato e la Chiesa: cattolici e liberali dopo l'unità d'Italia; la sinistra al potere: il trasformismo e la politica estera; la rete ferroviaria italiana prima e dopo l'unificazione; le rivalità anglo-franco-russe dopo l'apertura del canale di Suez; la prima guerra mondiale: l'atteggiamento delle potenze vincitrici e il trattato di Versailles; la creazione dello Stato autoritario e totalitario in Germania; il piano Marshall; il postcomunismo nei paesi dell'est europeo;
tesi 12	la rivolta dell'Europa contro Napoleone; la Repubblica romana del 1849; gli Stati protagonisti della seconda rivoluzione industriale; la questione sociale: la seconda Internazionale e l'enciclica "De rerum novarum"; l'economia americana e la crisi del 1929; le conferenze di Yalta e di Potsdam: la "guerra fredda"; la caduta dei regimi comunisti europei;
tesi 13	le conseguenze economiche e politiche del blocco continentale; incremento demografico ed emigrazione nell'Europa del secolo XIX; Marx e il Manifesto dei comunisti; Napoleone III e il crollo del II Impero; la crisi balcanica e il congresso di Berlino; la Società delle nazioni e la sconfitta del wilsonismo; la Repubblica di Weimar e il problema delle riparazioni; la rivoluzione cinese e la guerra di Corea; il fondamentalismo islamico;
tesi 14	gli sviluppi della situazione italiana e la sconfitta dei democratici nel 1849; l'Inghilterra liberale nel secolo XIX: la politica europea e le colonie; le potenze extraeuropee nel XX secolo; la politica economica di Lenin: il comunismo di guerra e la nuova politica economica (NEP); la diffusione del fascismo in Europa; F. D. Roosevelt e la politica del "new deal"; l'Europa sotto il dominio nazista.
tesi 15	la rivoluzione del 1848 in Francia: Luigi Napoleone; il nuovo assetto politico - diplomatico dell'Europa nella seconda metà del secolo XIX; i problemi dell'industria italiana alla fine del secolo XIX: il protezionismo e la questione sociale; da Crispi a Giolitti; i Fronti popolari tra le due guerre mondiali; l'invasione della Sicilia e il crollo del fascismo; i processi di unificazione europea; le origini della questione palestinese; la Jugoslavia dopo la morte di Tito.

GEOGRAFIA

tesi 1	fenomeni vulcanici: a) il vulcanismo, edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica; b) vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo; c) altri fenomeni legati all'attività vulcanica; d) distribuzione geografica dei vulcani; e) rischi vulcanici;
tesi 2	fenomeni sismici: a) natura ed origine del terremoto; b) propagazione e registrazione delle onde sismiche; c) la forza di un terremoto; d) effetti del terremoto; e) distribuzione dei terremoti e tettonica delle placche; f) terremoti ed interno della terra; g) difesa dei territori; h) previsione, controllo e prevenzione di un sisma;
tesi 3	bradisismi: a) natura ed origine dei bradisismi; b) distribuzione di un bradisisma;
tesi 4	elementi di climatologia: a) i venti, le correnti, i principali fenomeni a ciò legati, i cicloni, i tifoni e le trombe d'aria; b) fattori naturali ed umani che possono favorire il cambiamento climatico;

tesi 5	<p>elementi di geografia economica:</p> <p>a) organismi politici internazionali e problemi del mondo attuale. L'ONU e la FAO;</p> <p>b) il problema dell'energia. Nuove prospettive tecnologiche e geo-economiche delle industrie;</p> <p>c) l'agricoltura e le attività primarie. Verso un'economia post-industriale. Le città e il territorio;</p> <p>d) geografia della povertà e flussi migratori;</p> <p>e) la lingua e le religioni del mondo;</p> <p>f) le risorse idriche;</p>
tesi 6	<p>l'Italia:</p> <p>a) le caratteristiche fisiche. Distribuzione e dinamica della popolazione. Nazione, stato ed autonomie locali. Gli insediamenti. Città e campagna. Evoluzione dell'economia e del territorio. Evoluzione dell'industria italiana. Le attività estrattive e le produzioni delle industrie manifatturiere;</p> <p>b) caratteri strutturali dell'agricoltura. Le produzioni agricole e forestali. Le produzioni dell'allevamento e della pesca. I commerci e le altre attività terziarie;</p> <p>c) vie di comunicazione e traffici;</p>
tesi 7	<p>l'Europa:</p> <p>a) l'Europa e gli europei. Territorio e storia. Aspetti politico-economici e problemi sociali;</p> <p>b) organizzazioni internazionali e rapporti con il resto del mondo;</p> <p>c) la Francia, gli stati del Benelux, la Germania, la Gran Bretagna e l'Irlanda, gli stati scandinavi, gli stati alpini, gli stati della penisola balcanica, gli stati del Mediterraneo orientale, gli stati iberici, gli stati dell'Europa centro-orientale, gli stati dell'Europa sud-orientale;</p> <p>d) la Russia e l'Ucraina;</p> <p>e) il Mediterraneo;</p>
tesi 8	<p>i paesi extra europei:</p> <p>a) l'America del nord: caratteristiche fisiche e geografiche;</p> <p>b) le popolazioni. L'economia. Il capitalismo americano. I rapporti e le relazioni internazionali;</p> <p>c) l'America latina: territorio e storia. Caratteristiche fisiche e geografiche;</p> <p>d) il Messico;</p> <p>e) il Brasile;</p> <p>f) il Venezuela;</p> <p>g) la Cina: caratteristiche fisiche e geografiche. La popolazione. Le campagne e l'industria; le contraddizioni dell'economia;</p> <p>h) l'India e il Pakistan;</p> <p>i) le Coree;</p> <p>j) il Giappone: inquinamento geografico. Caratteristiche del territorio. La popolazione e l'economia;</p> <p>k) Medio-Oriente (Iran, Iraq, Afghanistan, Arabia Saudita, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Bahrein, Kuwait e Yemen, Gibuti, Palestina, Israele, Siria e Turchia) e Nord-Africa (Maghreb, Egitto e paesi del Sahel). Le terre del deserto, dell'Islam e del petrolio;</p> <p>l) l'Artico;</p>
tesi 9	<p>importazioni ed esportazioni:</p> <p>a) comunicazioni del nostro paese con gli altri paesi del mondo;</p> <p>b) turismo e bilancia dei pagamenti.</p>

ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE	
tesi 1	principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana;
tesi 2	diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, rapporti etico-sociali, rapporti economici e rapporti politici;
tesi 3	<p>ordinamento della Repubblica:</p> <p>a) il Parlamento: le Camere e la formazione delle leggi;</p> <p>b) il Presidente della Repubblica;</p> <p>c) il Governo: il Consiglio dei Ministri, la pubblica amministrazione, gli organi ausiliari;</p> <p>d) la Magistratura;</p> <p>e) le Regioni, le Province, le Città metropolitane e i Comuni;</p>

tesi 4	garanzie costituzionali: a) la Corte Costituzionale; b) la revisione della Costituzione; c) le leggi costituzionali;
tesi 5	il trattato di Maastricht e l'Unione europea;
tesi 6	la cooperazione internazionale: a) l'ONU: organi e compiti; b) la NATO: organi e compiti.

Inoltre, al fine di accertare le competenze *comunicativo-linguistiche* dei candidati in termini di produzione e interazione verbale, la Commissione esaminatrice dispone di uno strumento che le permette di applicare (*secondo la tabella sotto riportata*) un incremento/decremento al voto complessivo conseguito dal concorrente durante la prova orale:

Giudizio	Incremento decremento	Descrizione
Ottimo	+3	Si esprime in modo molto fluido ed efficace, dimostrando di avere un patrimonio lessicale ampio e appropriato. Organizza il discorso in modo efficace e lo sviluppa con disinvoltura, riuscendo a dare la giusta rilevanza ai punti chiave e a valorizzare i nessi concettuali tra i diversi elementi del discorso.
Buono	+2	Si esprime con discreta fluidità e correttezza. Organizza il discorso in modo congruente e lo sviluppa con relativa sicurezza. Riesce a mettere in evidenza i punti chiave, anche se non sempre in modo autonomo. Usa un vocabolario abbastanza appropriato.
Sufficiente	+1	Si esprime con sufficiente fluidità ed utilizza forme sintattiche sostanzialmente corrette, adottando un vocabolario essenziale. Organizza il discorso in modo semplice e lineare, riuscendo a far capire a grandi linee i concetti chiave. Nelle sequenze di una certa lunghezza fa delle pause per cercare i giusti termini.
Insufficiente	0	Si esprime con alcune pause ed incertezze che, a volte, compromettono l'efficacia comunicativa. L'organizzazione del discorso non è sempre lineare. L'eloquio risulta meccanico e a volte frammentario. Non riesce a mantenere in modo costante il filo del discorso, ricorrendo a frasi memorizzate o a perifrasi per sostituire un concetto che non ricorda.
Scarso	-1	Si esprime in modo incerto e scarsamente efficace, dimostrando di avere un patrimonio lessicale limitato. L'organizzazione del discorso presenta delle lacune. A volte è esitante e, se sollecitato, fa lunghe pause, reinsarendosi nel colloquio solo con l'aiuto dell'interlocutore.

PROVE DI EFFICIENZA FISICA

PROVE			
ESERCIZI	UOMINI	DONNE	PUNTEGGIO ¹
corsa 1000 metri piani	tempo superiore a 3' e 50''	tempo superiore a 4' e 30''	inidoneo
	tempo compreso tra 3' e 50'' e 3' e 32''	tempo compreso tra 4' e 30'' e 4' e 11''	0 punti
	tempo compreso tra 3' e 31'' e 3' e 21''	tempo compreso tra 4' e 10'' e 4' e 01''	0,5 punti
	tempo uguale o inferiore a 3' e 20''	tempo uguale o inferiore a 4' e 00''	1 punto
piegamenti sulle braccia ²	piegamenti in numero inferiore a 25	piegamenti in numero inferiore a 20	inidoneo
	piegamenti in numero uguale o superiore a 25	piegamenti in numero uguale o superiore a 20	0 punti
salto in alto ³	altezza inferiore a cm. 120	altezza inferiore a cm. 100	inidoneo
	altezza cm. 120	altezza cm. 100	0 punti
	altezza cm. 130	altezza cm. 110	0,5 punti
	altezza cm. 140	altezza cm. 120	1 punto

(1) sarà attribuito soltanto il punteggio previsto per la migliore prestazione ottenuta;

(2) da eseguirsi nel tempo massimo di 1' e 30'' senza interruzioni;

(3) la prova è obbligatoria solo per l'altezza minima prevista ed è invece facoltativa per le misure superiori, cui è connessa l'attribuzione di punteggio incrementale. Per il superamento della prova obbligatoria sono consentiti due tentativi; per quelle successive un solo tentativo. Il tempo massimo di effettuazione di ogni singolo esercizio è di 1'.

DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA

Per esigenze organizzative, la commissione potrà far svolgere ai candidati gli esercizi indicati anche con una sequenza diversa da quella riportata nelle tabelle.

Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi determinerà un giudizio di inidoneità e il candidato non sarà ammesso alle successive prove del concorso. Il superamento di tutti gli esercizi darà luogo all'attribuzione di punteggi incrementali secondo le modalità indicate a fianco di ciascun esercizio.

Il candidato che, prima dell'inizio delle prove, lamenta postumi di infortuni precedentemente subiti o accusa una indisposizione o si infortuna durante l'esecuzione di uno degli esercizi, dovrà farlo immediatamente presente alla commissione la quale, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Nel caso di postumi di infortuni precedentemente subiti è facoltà del candidato esibire alla commissione idonea certificazione medica.

Per tutto quanto non sopra precisato sarà fatto riferimento:

- al provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri di cui all'articolo 8, comma 1;
- a quanto sarà determinato dalla commissione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) prima dello svolgimento delle prove con apposito verbale.

Intestazione dello studio medico di fiducia di cui all'articolo 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833

CERTIFICATO DI STATO DI BUONA SALUTE

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ (____), il _____,

residente a _____ (____), in via _____, n. _____,

n. iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale o Regionale _____,

codice fiscale _____,

documento d'identità:

tipo _____, n. _____,

rilasciato in data _____, da _____.

Il soggetto, sulla base dei dati anamnestici riferiti, dei dati in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati clinico-obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, è in stato di buona salute e risulta SI NO¹ aver avuto manifestazioni emolitiche (anche da carenza di G6PD – Favismo), manifestazioni immunoallergiche, intolleranze (celiachia) e idiosincrasie a farmaci o alimenti².

Note:

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato, per uso "arruolamento" nelle Forze Armate.

Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Il medico

_____, _____
 (luogo) (data)

 (timbro e firma)

Note:

- (1) barrare con una X la casella d'interesse;
- (2) depennare eventualmente le voci che non interessano.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO PER INDAGINI RADIOLOGICHE

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (ad esempio per il sangue, per gli organi ad alto ricambio cellulare, ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO (1)

(articolo 5, comma 6 del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187)

Il sottoscritto _____
nato a _____, prov. di _____,
il ___/___/_____, dopo aver letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo null'altro da chiedere, presta libero consenso ad essere sottoposto all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

_____,
(luogo)_____,
(data)

Il dichiarante

(firma leggibile del candidato)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO (2)

(articolo 5, comma 6 del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187)

Il/I sottoscritto/i _____
_____, genitore/genitori/tutore di _____ nato
a _____, prov. di _____, il ___/___/_____, dopo aver letto
quanto sopra, reso/i edotto/i circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, presta/prestano
libero consenso affinché il proprio figlio/pupillo, sia sottoposto all'eventuale indagine radiologica
richiesta, in quanto pienamente consapevole/i dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

_____,
(luogo)_____,
(data)

Il/I dichiarante/i

(firme leggibili dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale)

Note:

- (1) tale dichiarazione va sottoscritta, prima dell'eventuale effettuazione degli esami radiologici prescritti dal bando di concorso, dai candidati che all'atto degli stessi siano maggiorenni;
- (2) tale dichiarazione – debitamente compilata e sottoscritta – dovrà, invece, essere portata al seguito dai candidati minorenni, per essere consegnata prima dell'eventuale effettuazione degli esami radiologici prescritti dal bando di concorso.

ATTO DI ASSENSO ALLA RACCOLTA DEL CAMPIONE DI URINE PER INDAGINI TOSSICOLOGICHE
--

Il/I sottoscritto/i _____ (1)

nato/i a _____,

in qualità di _____ (2)

del minore _____ (3)

nato a _____(____), dopo aver letto il testo del bando di concorso per l'ammissione all'11° corso triennale di 626 allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri, pubblicato nella G.U.R.I. – 4^a serie speciale, n. ____ del ____/____/2021 e delle relative norme tecniche, presto libero consenso all'Amministrazione ad effettuare gli accertamenti tossicologici indicati nel citato bando sulle urine del figlio/minore di cui sono genitore/tutore, pienamente consapevole anche dei conseguenti provvedimenti connessi ad un eventuale esito positivo al test di conferma di 2° livello.

Inoltre dichiaro di essere consapevole che il concorrente minorenni suindicato firmerà in sede concorsuale l'attestazione di corretta esecuzione del prelievo di urina.

In allegato fotocopia/e del/i documento/i di identità (4).

_____, _____/____/____
(luogo) (data)

Il/I dichiarante/i (5)

Note:

- (1) cognome, nome e data di nascita dei genitori o del genitore esercente l'esclusiva responsabilità genitoriale o del tutore;
- (2) genitori o genitore esercente l'esclusiva responsabilità genitoriale o tutore;
- (3) cognome, nome e data di nascita del candidato minorenni;
- (4) deve essere allegata fotocopia non autenticata del documento di identità del/i dichiarante/i;
- (5) firma del/i dichiarante/i.

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE
--

Il sottoscritto _____
nato a _____ (_____) il _____
residente a _____ in via _____
codice fiscale _____
documento d'identità: n° _____
rilasciato in data _____ da _____
eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di aver fornito all'Ufficiale medico dell'Infermeria del Reparto d'Istruzione elementi informativi veritieri e completi in merito al proprio stato di salute attuale e pregresso, con particolare riguardo al deficit di G6PD – favismo, a crisi emolitiche e a ricoveri ospedalieri;
2. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
3. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
4. di informare tempestivamente il Comando di appartenenza e l'Ufficiale medico in caso di insorgenza di sintomi e/o manifestazioni clinico patologiche correlate al deficit di G6PD durante l'attività di servizio;
5. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso della visita medica di controllo in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

Al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento
cnsrcontenzioso@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Richiesta di accesso ai documenti amministrativi relativi al:

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'AMMISSIONE ALL'11° CORSO TRIENNALE (2021-2024) DI 626 ALLIEVI MARESCIALLI DEL RUOLO ISPETTORI DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ residente in _____ c.a.p. _____
 Via _____ n. _____ Tel. _____
 indirizzo P.E.C. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, partecipante al concorso in titolo e risultato **NON IDONEO/IDONEO A:**

- PROVE DI EFFICIENZA FISICA (ART. 8) COMUNICAZIONE N. _____ DEL: __/__/____;
- PROVA SCRITTA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (ART. 9);
- ACCERTAMENTO PSICO-FISICO (ART. 11) COMUNICAZIONE N. _____ DEL: __/__/____;
- ACCERTAMENTO ATTITUDINALE (ART. 12) COMUNICAZIONE N. _____ DEL: __/__/____;
- PROVA ORALE (ART. 13) EFFETTUATA IL: __/__/____;
- GRADUATORIA DI MERITO (ART. 15).

CHIEDE

l'invio a mezzo P.E.C.

Per le sottostanti modalità, il diritto di accesso sarà esercitato presso i Comandi Legione Carabinieri di competenza, Nuclei Relazioni con il Pubblico.

- di prendere visione ⁽¹⁾
- copia informatica su CD/DVD da me fornito
- copia conforme ⁽²⁾

dei documenti relativi alla fase sub procedimentale da cui è scaturita l'esclusione dal concorso in oggetto: per i seguenti motivi:

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, di essere informato che i dati personali contenuti nella presente richiesta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene presentata.

Luogo e data _____	Firma _____
-----------------------	----------------

Avvertenze:

(1) La sola visione non comporta costi. Il costo di fotocopiazione, di imposta di bollo, i “diritti di ricerca e visura” sono dovuti in relazione al numero di documenti richiesti in copia.

L'accedente, dopo l'esame gratuito, potrà comunque richiedere l'estrazione di copia semplice sia mediante la consegna della copia cartacea (con il pagamento dei costi di fotocopiazione) sia con l'invio in posta elettronica certificata o mediante il trasferimento su DVD/CD non riscrivibile e al primo utilizzo.

(2) In questo caso, all'atto del ritiro della documentazione:

è necessario assolvere al pagamento dell'imposta di bollo mediante applicazione di una marca da € 16,00, così come previsto dall'art. 3 della tabella annessa al D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 e dall'art. 7-bis, co. 3 del D.L. 43/2013:

- sull'istanza di accesso;
- sugli atti richiesti, in ragione di una marca per ogni 4 pagine o frazione.

Tabella dei costi per l'estrazione di copie:

COSTI	Diritti di Ricerca e Visura (1) € 0,50 (per ogni 4 pagine o frazione)	Costo di Fotocopiazione (1) € 0,26 (per ogni 2 pagine o frazione)	Imposta di bollo (2) € 16,00 Istanza di accesso Atti richiesti (una marca ogni 4 pagine o frazione)
Trasferimento telematico a mezzo PEC o CD/DVD (1)	SI		
Copia semplice (1)	SI	SI	
Copia conforme all'originale (2)	SI	SI	SI